

Corsair Obsidian 350D



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/795/corsair-obsidian-350d.htm>)

Piccolo nelle dimensioni ma grande in tutto ciò che conta.

Per chi come Nexthardware segue molto da vicino i prodotti Corsair e la loro continua evoluzione, si sarà accorto che, nonostante il produttore abbia a listino ben 4 linee di case, nessuna di esse, almeno fino ad oggi, comprendeva una soluzione compatta con un fattore di forma Micro ATX.

La linea Obsidian, che ha ricevuto sin dalla sua nascita forti consensi da parte degli utenti e della stampa specializzata, è l'unica ad annoverare sia modelli↔ Full Tower che i più compatti Mid Tower, motivo che ha indotto Corsair a completarla con l'introduzione del primo case in formato Micro ATX dell'intera produzione.

Nasce così l'Obsidian 350D, un cabinet che condivide con gli altri prodotti della serie lo stile, i materiali e buona parte delle scelte tecnologiche, compatibilmente con le ridotte dimensioni.

Dotato di un innovativo sistema di cable management, questo chassis è stato progettato per la realizzazione di sistemi anche complessi in modo rapido e preciso, senza l'utilizzo di alcun attrezzo.

Nonostante le dimensioni compatte (450 x 214 x 440mm), l'Obsidian 350D offre al suo interno uno spazio fuori dal comune per un case con questo fattore di forma, ↔ in grado di ospitare senza alcun problema fino a due schede grafiche di dimensioni generose e due radiatori per sistemi di raffreddamento a liquido da 240mm,

Buone anche le doti espandibilità , grazie alla presenza di due bay per le periferiche da 5,25", altrettanti per quelle da 3,5" e tre per HDD/SSD da 2,5".

Completano la dotazione cinque slot di espansione, cinque predisposizioni per le ventole ed un pannello di I/O equipaggiato con due porte USB 3.0, oltre ai canonici connettori per cuffie e microfono.

Il Corsair Obsidian 350D viene proposto in due varianti, la prima con il classico pannello sinistro interamente in metallo, mentre la seconda, che sarà oggetto della recensione odierna e che viene identificata con il Part. Number CC-9011029-WW, dotata di un elegante pannello con finestra in materiale acrilico trasparente.

Di seguito, una tabella riassuntiva sulle le principali specifiche tecniche della nuova proposta del produttore americano.

Modello	Obsidian 350D
Dimensioni in mm↔ (H/L/P)	450 x 210 x 440
Materiali	Struttura in acciaio e frontale in plastica con rivestimento in alluminio

Colore	Nero
Modello	CC-9011029-WW
Drive Bay	2x5,25" - 2x3,5" - 3x2,5"
Raffreddamento	1x120mm (posteriore) e 1x140mm (anteriore) 3x120/140mm (opzionali)
Slot di espansione	5
Formati mainboard ed espansioni supportate	mATX, mini ITX; VGA max 380mm; dissipatori con un'altezza massima di 160mm
I/O Frontali	2xUSB 3.0 - Cuffie - Microfono
Alimentatore	Non incluso
Garanzia	2 anni

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle

↔



↔

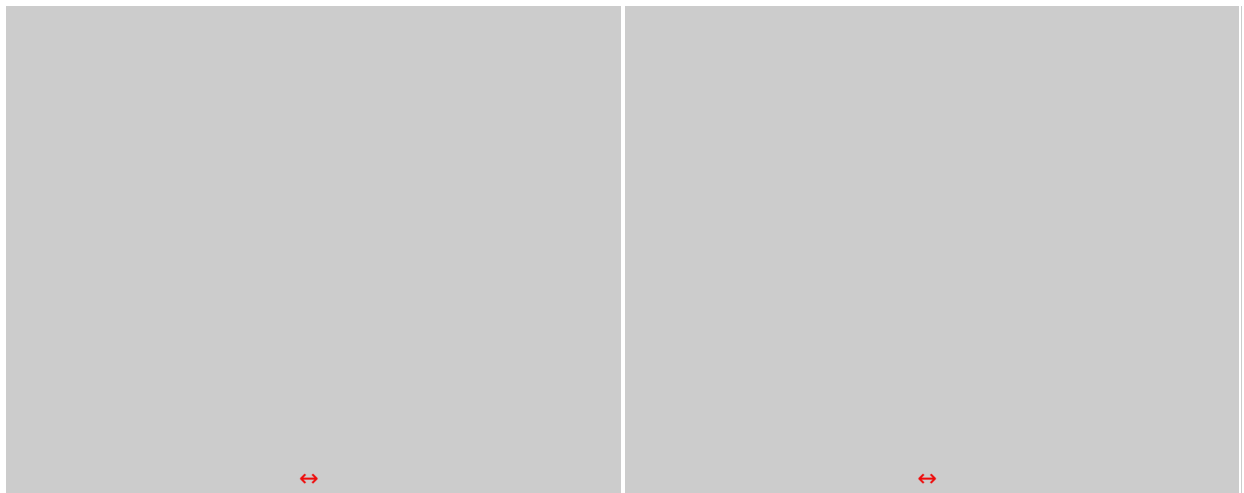
La confezione dell'Obsidian 350D segue l'ormai tradizionale attenzione verso l'ambiente di tutti i case prodotti da Corsair, con una realizzazione in cartone riciclabile, lasciato nel suo colore naturale, sui cui è impressa una grafica di colore nero molto chiara ed essenziale.

Sulla frontale possiamo osservare l'immane immagine stilizzata dello chassis, leggermente sovrapposta ai due rettangoli riportanti il nome del prodotto e la famiglia di appartenenza: a destra trova spazio una descrizione multilingue sulle principali caratteristiche offerte dal prodotto.

Il lato opposto è caratterizzato da un esploso dettagliato dell'Obsidian 350D con relativa legenda multilingue posizionata in basso.

Sui lati corti sono presenti ulteriori immagini del case ed una tabella che ne riporta le specifiche tecniche.

↔



↔

Una volta aperta la scatola notiamo la consueta cura posta da Corsair nella realizzazione delle protezioni del case, elemento di fondamentale importanza per scongiurare eventuali danni che si possono verificare in fase di trasporto.

L'Obsidian 350D è messo in sicurezza dagli urti accidentali e dai graffi tramite una coppia di semigusci in polistirolo ed una grande busta in cellophane trasparente.

Nella foto a destra possiamo osservare il case appena estratto dal guscio di protezione; una pellicola di plastica trasparente protegge l'ampia finestra presente sul pannello di sinistra, mentre una serie di strisce di nastro adesivo impediscono lo sganciamento del pannello anteriore con il bel frontale in alluminio spazzolato.



Un'immagine della dotazione accessori che è custodita in uno dei bay da 3,5" riservati agli HDD.

↔

Il bundle del Corsair Obsidian 350D comprende tutto l'occorrente per l'assemblaggio, ovvero:

- Manuale utente.
- Viteria suddivisa per tipologia in bustine singole.
- Fascette in plastica.

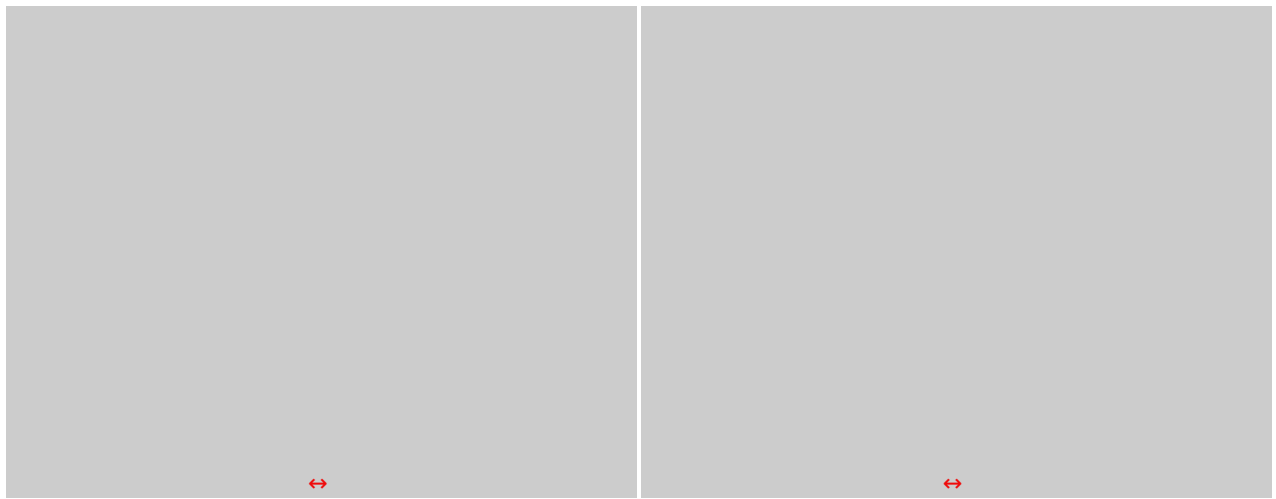
↔

2. Esterno - Prima parte

2. Esterno - Prima parte

↔

Il design del Corsair Obsidian 350D ricalca in pieno lo stile di tutti↔ i componenti di questa serie, caratterizzato quindi da linee essenziali molto squadrate, totale assenza di bombature e da una verniciatura all-black di ottima qualità .↔



↔

Le due foto in alto ci mostrano le fiancate del cabinet appena estratto dall'involucro protettivo.

Sul pannello di sinistra possiamo osservare una finestra in materiale acrilico fumè di grandi dimensioni, che permette di avere sempre sotto controllo l'hardware contenuto all'interno.

La fiancata destra è praticamente identica a quella di sinistra, con l'unica differenza che il pannello risulta essere realizzato interamente in metallo.

Viste di 3/4

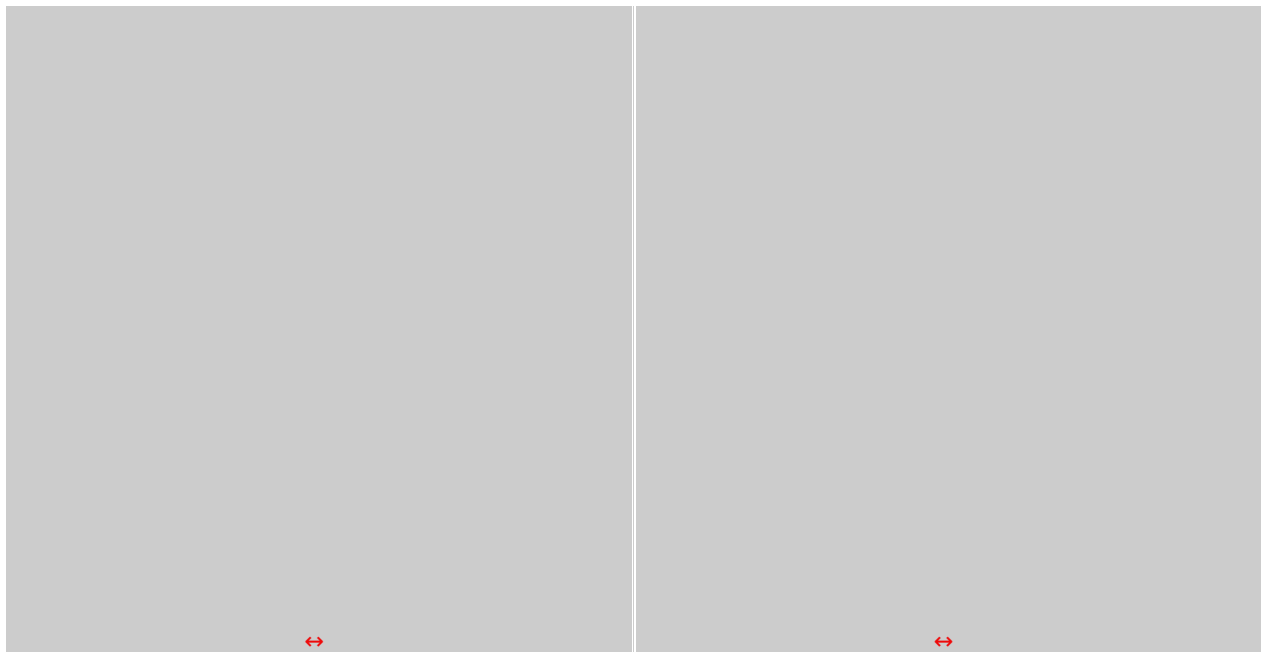


↔

Due immagini dell'Obsidian 350D che ne evidenziano le dimensioni compatte ed il design caratterizzato da↔ forme semplici, quasi essenziali.

L'eleganza dell'insieme viene esaltata, senza ombra di dubbio, dal raffinato frontale interamente rivestito in alluminio spazzolato di colore nero.

Vista superiore ed inferiore

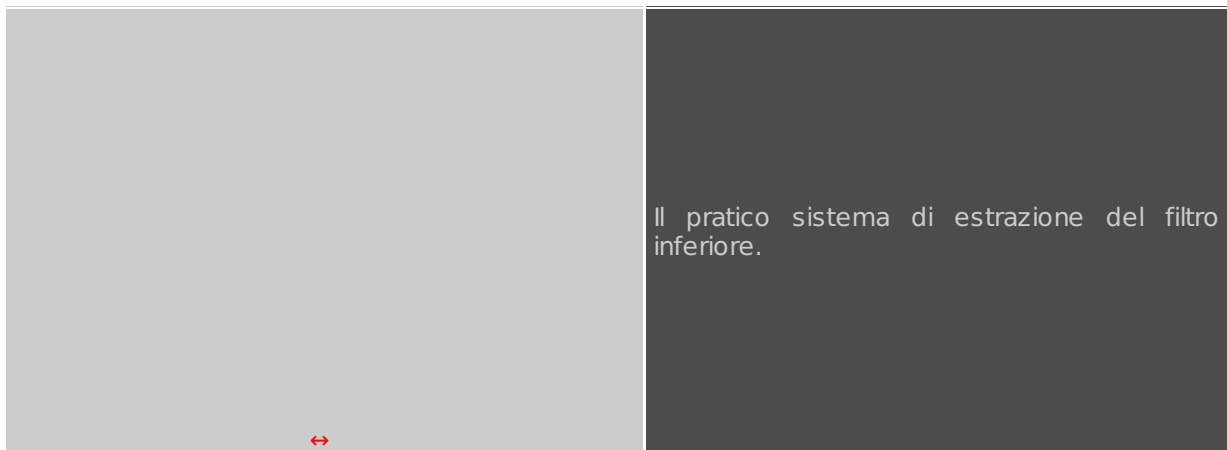


↔

La parte superiore del Corsair Obsidian 350D non prevede parti removibili e presenta un'ampia griglia di areazione con predisposizione per accogliere due ventole da 120/140mm o, in alternativa, un radiatore con lunghezza massima pari a 280mm.

Da notare la presenza di gommini antivibrazione nelle predisposizioni per ventole, che stanno a sottolineare la consueta attenzione di Corsair anche per i minimi dettagli.

Nella parte inferiore, oltre ai quattro appoggi rivestiti da gomma antiscivolo, osserviamo la presenza di una griglia di areazione dotata di filtro antipolvere in corrispondenza del vano alimentatore.



↔

Notevole la facilità con cui è possibile rimuovere il filtro antipolvere, semplicemente tirandolo verso l'esterno del cabinet.

Una volta estratto, lo stesso può essere lavato anche sotto acqua corrente visto che è realizzato interamente in materiale plastico.

↔

3. Esterno - Seconda parte

3. Esterno - Seconda parte

↔

Frontale



↔

↔

Il frontale del Corsair Obsidian 350D, anche se in piccolo, ricorda molto quello del fratello maggiore 900D, con il quale condivide linee semplici, ma estremamente eleganti.

Ritroviamo quindi la cornice esterna costituita da un robusto montante realizzato in ABS sagomato al cui interno è sono inseriti, partendo dall'alto, il pannello di I/O, due bezel posti a protezione dei rispettivi bay da 5,25" e, infine, un ampio inserto riportante il logo Corsair nella parte inferiore, tutti rigorosamente di forma squadrata e rivestiti da una lamina in alluminio spazzolato di pregevole fattura.

↔



↔

Nell'immagine a destra osserviamo il frontale del case privo del pannello posto a protezione del sistema di aerazione anteriore.

La rimozione si effettua esercitando una pressione sui due angoli superiori dello stesso, in modo da azionare il meccanismo di sblocco per poi sfilarlo verso l'esterno.

↔



↔

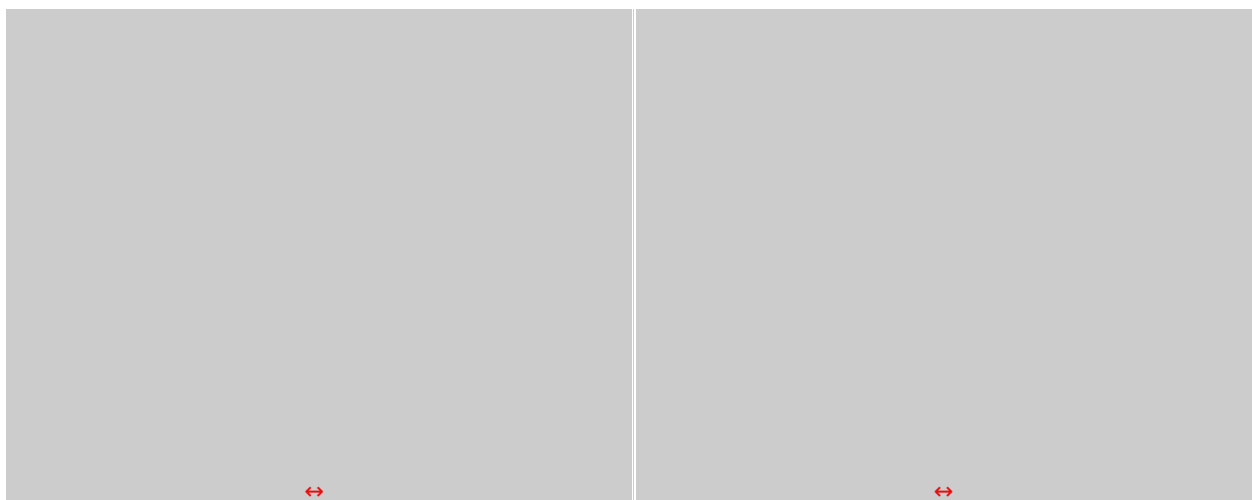
Rimuovendo il pannello abbiamo accesso al sottostante filtro antipolvere che si estrae premendone verso il basso il gancio di ritenzione in plastica.

Possiamo, quindi, accedere alla ventola anteriore da 140mm deputata all'immissione di aria fresca all'interno del case.

↔



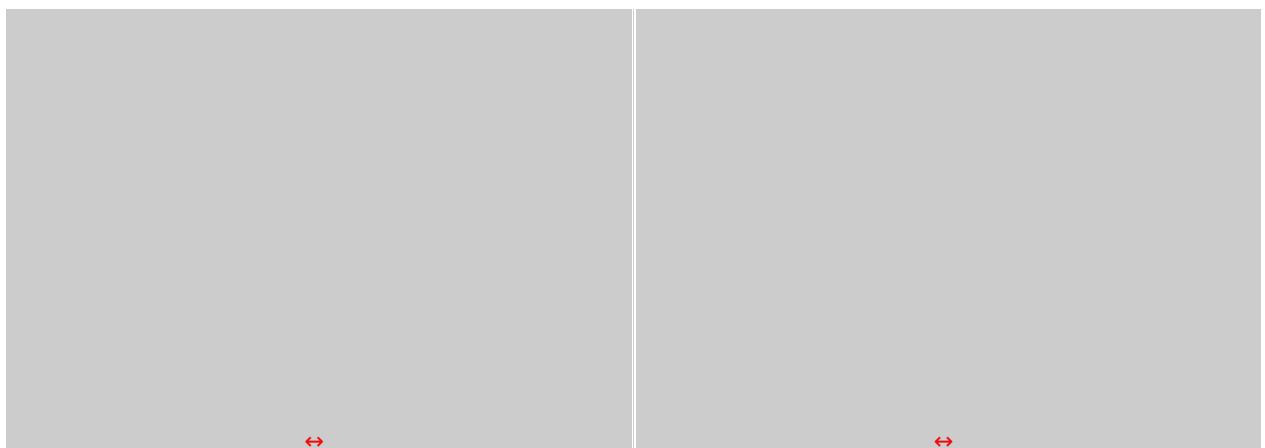
Per facilitare l'installazione delle periferiche da 5,25", il produttore ha previsto la possibilità di rimuovere completamente la struttura contenente i due bezel posti a protezione dei relativi bay, agendo sui ganci di blocco posti all'interno.



Una volta liberati gli slot, basta inserire la periferica semplicemente spingendola verso l'interno fino a bloccarla, operazione totalmente tool free grazie ad un efficace meccanismo di ritenzione interno, quindi si reinsertisce la struttura ed il gioco è fatto.



Il frontale dell'Obsidian 350D può essere messo completamente a nudo per effettuare le operazioni di pulizia straordinaria o per interventi di modifica al sistema di raffreddamento standard.



↔

In alto possiamo osservare la parte esterna e quella interna del pannello anteriore: la struttura è interamente realizzata in plastica, alla quale è incollata una sottile lamina d'alluminio spazzolato che costituisce la parte esterna visibile.

↔

4. Esterno - Terza parte

4. Esterno - Terza parte

↔

Posteriore

↔

↔

La zona posteriore del Corsair Obsidian 350D si presenta rigorosamente verniciata in nero.

In alto, a destra, sono posizionate due asole passatubo "protette" da lamierino metallico facilmente asportabile con un cacciavite, poco più in basso troviamo la prima griglia di aerazione dietro la quale è installata una ventola da 120mm posta in estrazione, mentre, a sinistra, è presente la classica apertura per l'I/O Shield della mainboard.

Nella zona centrale sono presenti cinque slot per le schede di espansione; i frame metallici, posti a protezione degli slot, sono dotati di otto fori ellissoidali ciascuno, che favoriscono, assieme alla piccola griglia di aerazione posta alla loro destra, il ricircolo dell'aria con un conseguente

miglioramento delle temperature interne.

Infine, nella parte bassa, come ormai prassi comune, troviamo il vano destinato ad accogliere l'alimentatore.

Pannelli laterali

I due pannelli sono realizzati in lamiera di acciaio con uno spessore adeguato a garantirne una buona solidità .

La lavorazione e la verniciatura sono di eccellente fattura, la prima completamente smussata per evitare spiacevoli incidenti in fase di assemblaggio, la seconda applicata in modo tale da ridurre al minimo il fastidioso effetto di trattenimento delle impronte.

Il sistema di rimozione dei pannelli non è sofisticato come sugli altri componenti di questa linea, ma adotta il classico sistema ad incastro con blocco tramite viti con testa zigrinata, facilmente removibili anche a mano.

↔



↔

Due immagini del pannello sinistro che evidenziano il notevole livello delle finiture adottate da Corsair e la bella finestra in plexiglass con effetto fumè.↔

Come potete osservare sull'immagine di destra, l'inserto in plexiglass risulta saldamente ancorato alla struttura metallica tramite un sistema costituito da tre linguette di ritenzione per ciascun lato, che vanno a inserirsi sulla foratura dell'inserto e successivamente ripiegate.



↔

Il pannello destro risulta molto lineare e privo di superfici di aerazione; all'interno possiamo

osservare i tre profili metallici ad "U", saldati alla struttura, che andranno inseriti nei binari creati ad arte sul telaio del case.

↔

5. Interno

5. Interno

↔

Una volta rimossi i pannelli possiamo osservare da vicino l'interno del Corsair Obsidian 350D, caratterizzato da una finitura "total black" e da cavi di colore nero in grado di integrarsi perfettamente dal punto di vista estetico.

Nonostante la compattezza del cabinet, gli spazi di manovra interni sono sufficientemente ampi ed ulteriormente migliorabili tramite la temporanea rimozione dei due cestelli atti a contenere un totale di cinque periferiche di memorizzazione.

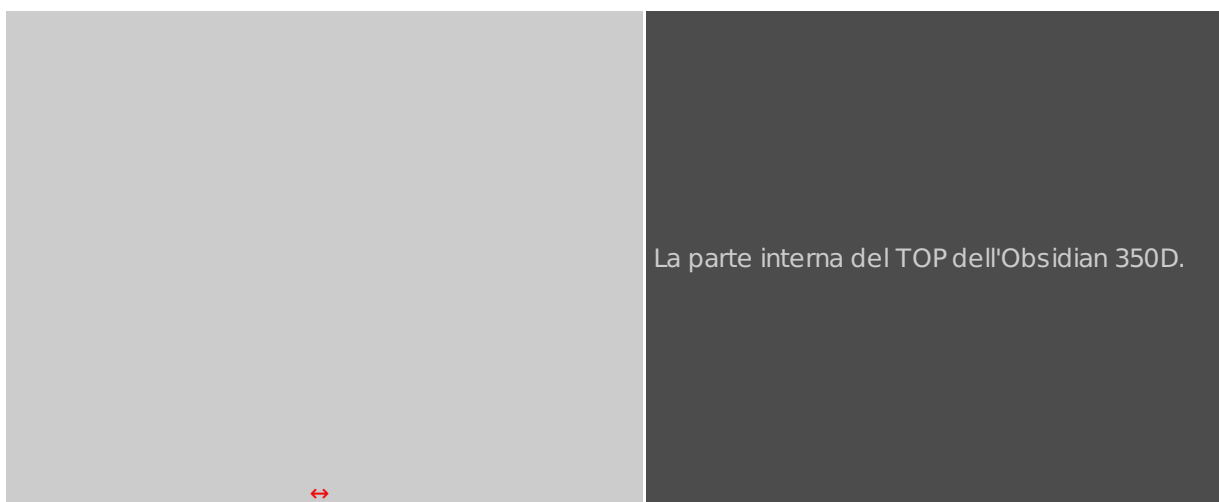
↔



Ottime le soluzioni tecniche adottate per il cable management, che prevedono la presenza di sei fori ellissoidali, posizionati nei punti strategici, ed un nutrito numero di ponticelli metallici necessari al fissaggio delle fascette in plastica.

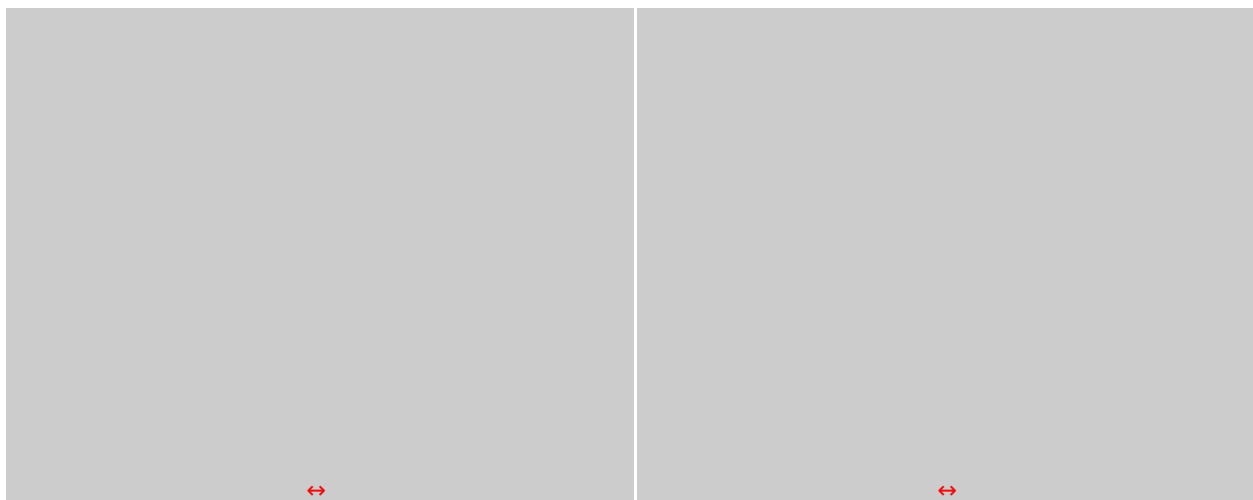
La presenza di un così alto numero di asole e delle relative guarnizioni in gomma facilitano la disposizione e l'occultamento dei cavi rendendo l'installazione pulita, ordinata e alla portata di tutti.

In corrispondenza del socket CPU troviamo l'ormai classica apertura, che permette di effettuare la manutenzione su dissipatori o waterblock dotati di staffa di ritenzione posteriore, senza il preventivo smontaggio della scheda madre.



La foto soprastante ci mostra la parte interna del tetto del case con la predisposizione per il montaggio di due ventole da 120/140mm; all'occorrenza, lo stesso è in grado di accogliere anche un radiatore con una lunghezza fino a 280mm, rigorosamente a basso profilo vista l'esigua distanza

esistente con il profilo superiore della mainboard.



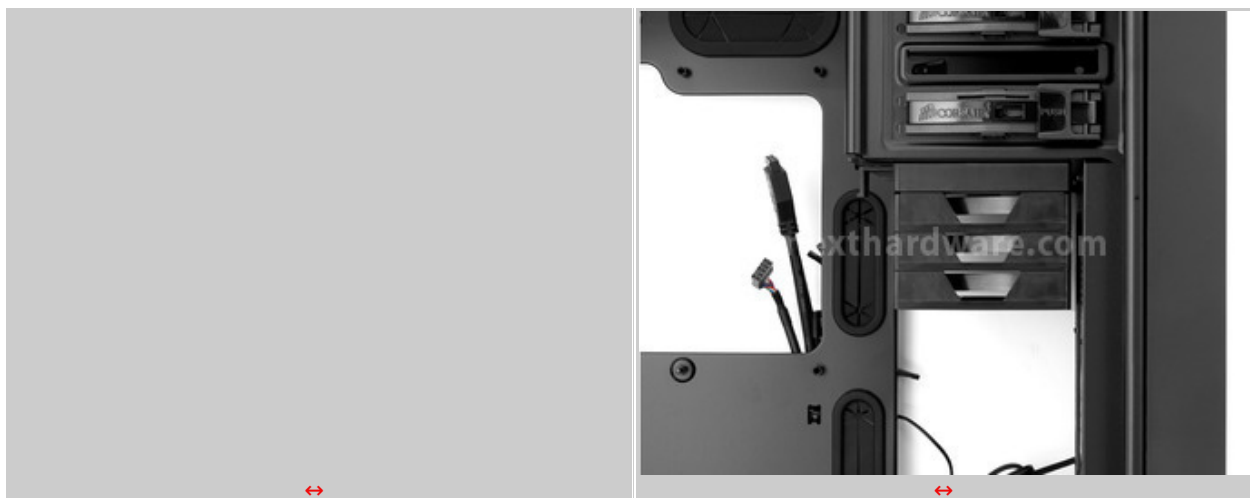
↔

A sinistra possiamo osservare i cinque slot di espansione dotati di comode viti con testa zigrinata, che permettono il montaggio tool-less delle schede; molto belli i frame posti a protezione degli slot, dotati di fessure per agevolare lo scambio di aria con l'esterno.

A destra possiamo osservare la ventola di estrazione da 120mm fornita in dotazione, che utilizza un connettore 3 pin da collegare direttamente alla mainboard o ad un Fan Controller.

↔

Modularità supporti unità di storage

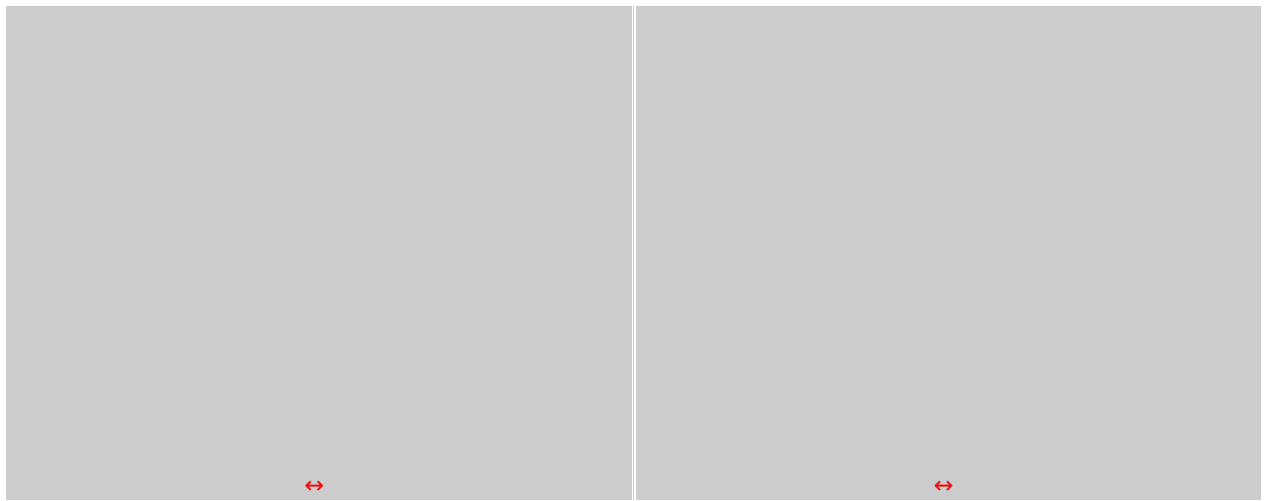


↔

Il cestello per i drive da 3,5" è in grado di contenere un massimo di due unità ; lo stesso è asportabile dopo aver rimosso le sei viti che lo bloccano al telaio.

Di più facile rimozione il cestello per i drive da 2,5", che risulta bloccato alla struttura tramite un sistema di ritenzione che utilizza tre ganci in plastica.

↔



↔

Le due foto in alto ci mostrano soltanto alcune delle possibili configurazioni realizzabili con i cestelli modulari; la seconda, molto estrema, a fronte del massimo spazio ottenibile costringe l'utente a sacrificare uno dei bay da 5,25" per installare, tramite appositi adattatori, almeno un hard disk o un SSD.

Supporto periferiche da 5,25"



I due bay da 5,25" disposti nella parte alta dell'Obsidian 350D sono dotati di un pratico sistema di blocco a leveraggi, realizzato in robusta plastica, per un montaggio completamente tool-less.

↔

Supporto alimentatore



Il vano per l'alimentatore è abbastanza ampio da contenere anche modelli di lunghezza superiore allo standard, ma è preferibile utilizzare normali unità modulari al fine di ridurre al minimo l'ingombro dei cavi e favorire, quindi, una corretta circolazione dell'aria.

Non sono presenti, purtroppo, gommini antivibrazione, motivo per cui l'alimentatore poggerà direttamente sul metallo con il rischio che si graffi in fase di inserimento.

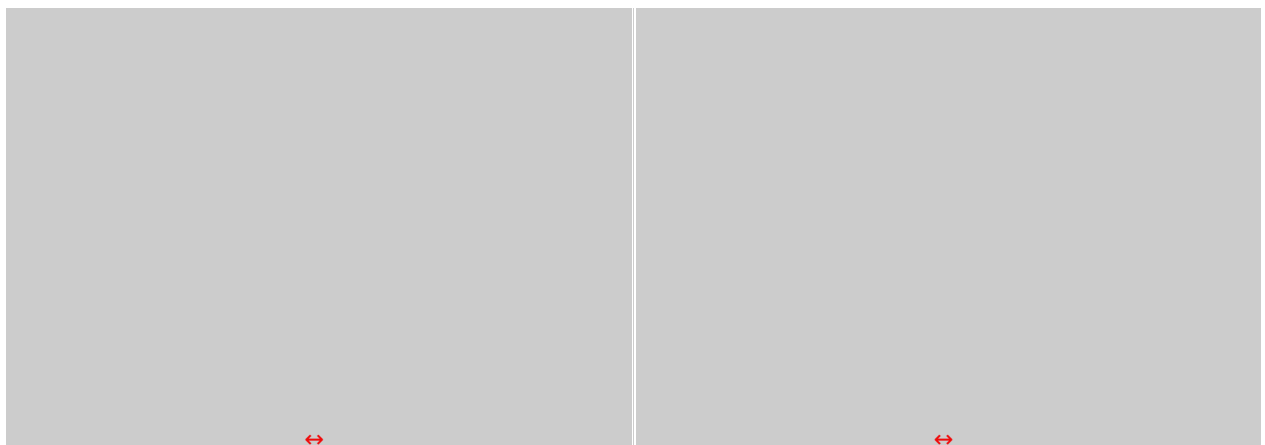
La presa d'aria è munita di un filtro antipolvere, per la cui rimozione sarà sufficiente tirare verso l'esterno il bordo dello stesso.



6. Chicche e dintorni

6. Chicche e dintorni

Filtri antipolvere



↔

A sinistra possiamo vedere il filtro antipolvere installato sul frontale del Corsair Obsidian 350D, mentre a destra il filtro posto a protezione della griglia d'aerazione del vano alimentatore.

Si tratta di filtri interamente realizzati in plastica per facilitare le operazioni di pulizia che possono essere effettuate anche con acqua corrente e detergenti di tipo neutro.

Il pannello di I/O

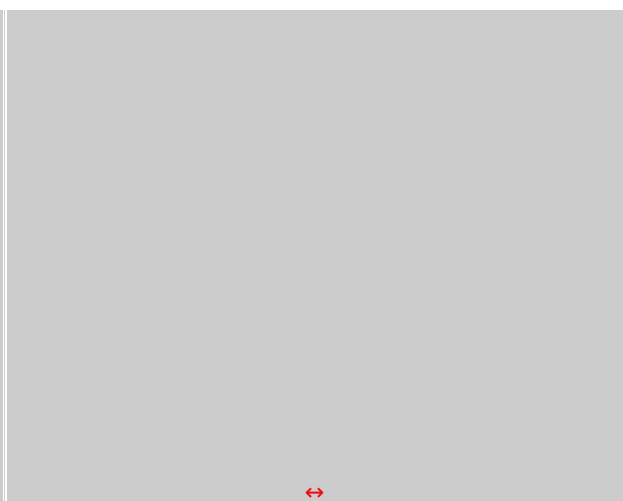
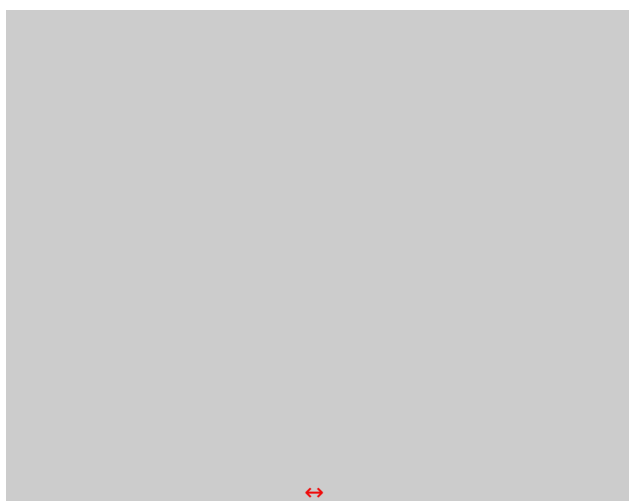


L'essenziale pannello di I/O dell'Obsidian 350D.

↔

Nella parte superiore del frontale troviamo il pannello di I/O che prevede la presenza, partendo da sinistra verso destra, di due connettori audio per cuffie e microfono, un pulsante di reset di forma circolare, un pulsante di accensione/spegnimento rettangolare posto al centro e, infine, due porte USB 3.0.

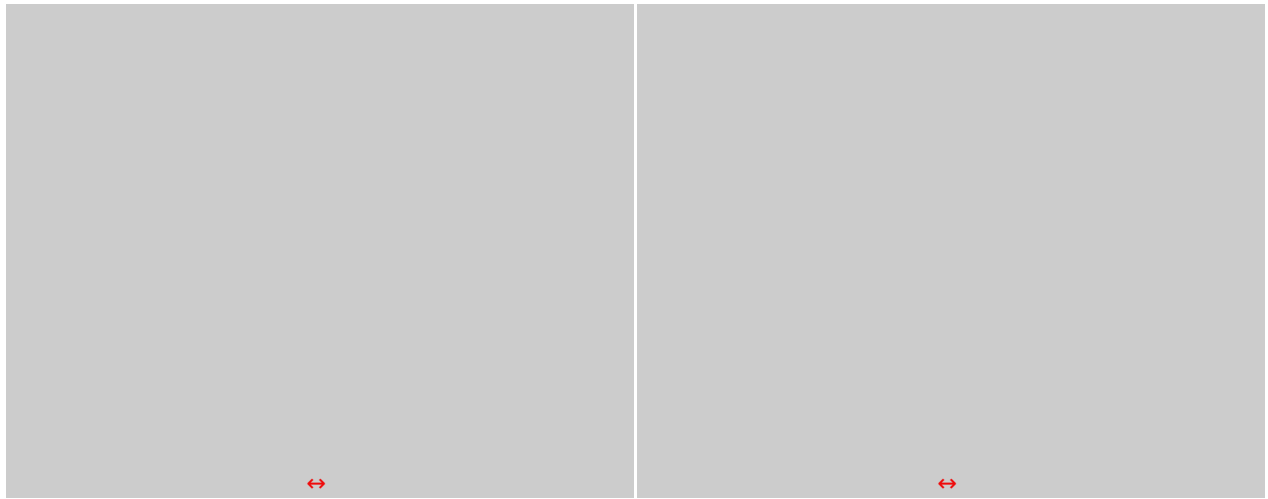
Cestelli HDD & SSD



↔

Le immagini in alto ci mostrano il cestello per periferiche da 3,5"/2,5" e la relativa slitta atta a contenerli, dotata di sistema di montaggio totalmente tool free e gommini antivibrazione.

Il sistema tool free è funzionale soltanto per le periferiche da 3,5", poichè il montaggio di periferiche da 2,5" prevede la rimozione di uno dei perni sul lato sinistro della slitta ed il successivo fissaggio del drive tramite quattro viti.



↔

Passiamo, infine, al cestello per SSD o HDD da 2,5", realizzato interamente in plastica di colore nero ed in grado di contenere un massimo di tre unità .

L'inserimento del drive deve avvenire dal lato posteriore (rispetto alla visuale offerta dalla finestra del case) ed il blocco avviene automaticamente quando lo stesso raggiunge il fine corsa; per rimuovere l'unità basta premere il gancio in plastica verso l'esterno per azionare il sistema di sblocco e, successivamente, tirarla con delicatezza verso l'esterno.

↔

7. Raffreddamento interno

7. Raffreddamento interno

↔

Durante l'analisi svolta nelle precedenti pagine ci siamo resi conto che il Corsair Obsidian 350D offre un discreto sistema di raffreddamento di base, migliorabile grazie alla presenza di un buon numero di predisposizioni per ventole aggiuntive.

Le predisposizioni permettono, inoltre, di installare con relativa facilità sistemi di raffreddamento All-in-One e, con una scelta oculata dei componenti, anche un impianto a liquido di tipo tradizionale.

Oltre che all'efficacia del raffreddamento, Corsair si è dimostrata molto attenta alle esigenze di coloro che prediligono un sistema in grado di avere un impatto acustico minimale rispetto all'ambiente in cui andrà inserito.

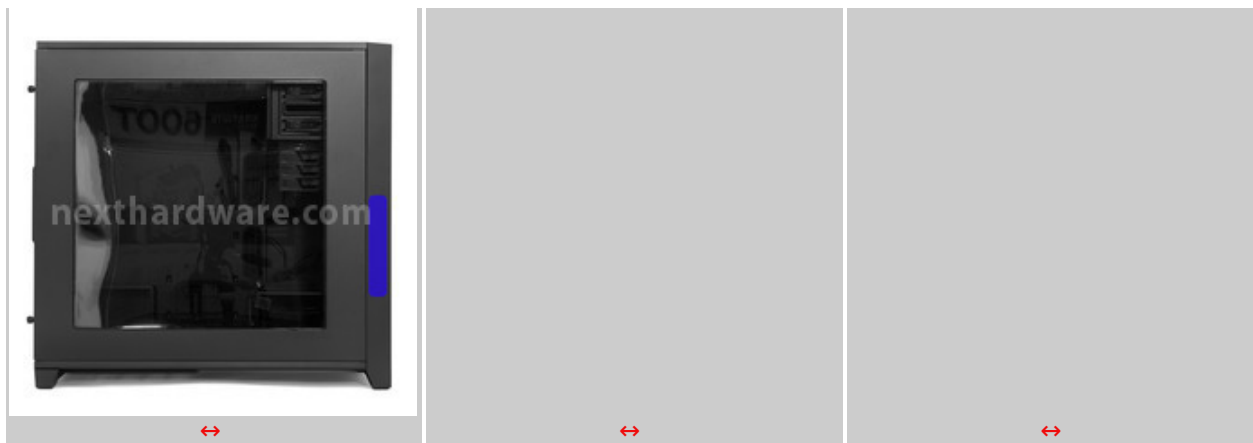
A tale scopo, ha previsto due unità estremamente silenziose e la contemporanea presenza di gommini antivibrazione su quasi tutte le predisposizioni presenti.

L'utente finale potrà ulteriormente migliorare questo aspetto dotando il case di un rheobus in grado di variare la velocità delle ventole e, di conseguenza, il rumore prodotto in base alle proprie specifiche esigenze.

Passiamo ora ad analizzare le specifiche peculiari delle ventole offerte in dotazione ed il relativo posizionamento.

↔

Ventola anteriore

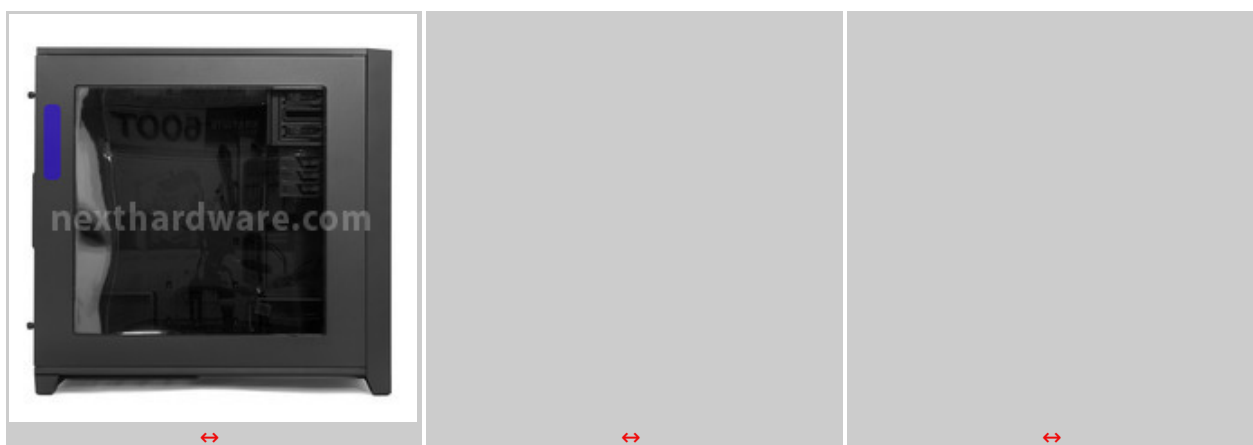


Corsair A1425L12S

Dimensioni	140x140mm
Tensione	12V
Assorbimento	0.30A

↔

Ventola posteriore



Corsair A1225M12S

Dimensioni	120x120mm
Tensione	12V
Assorbimento	0.10A

↔

Il Corsair Obsidian 350D monta una ventola da 140 mm disposta frontalmente in immissione ed una da 120mm installata posteriormente in estrazione, entrambe discretamente potenti e silenziose.



↔ ↔ ↔

Tale dotazione di base, anche in virtù della intelligente disposizione degli spazi interni, riesce a garantire↔ una corretta aerazione ad un sistema configurato con una singola VGA di media potenza.

Alle due ventole di serie è possibile aggiungere:

- due ventole da 120mm o da 140mm sul tetto in estrazione;
- una seconda ventola da 120/140mm sul frontale previa riposizionamento di quella da 140mm presente.

Come potete osservare nell'immagine in alto a destra, l'installazione di tutte le ventole opzionali aumenta considerevolmente la capacità di raffreddamento del case, rendendo possibile realizzare anche configurazioni a doppia scheda video NVIDIA SLI o CrossFireX in tutta tranquillità .↔ ↔ ↔

↔

8. Montaggio componenti

8. Montaggio componenti

↔

Dopo aver analizzato il Corsair Obsidian 350D nei minimi dettagli, passiamo alla parte più interessante della nostra recensione, che consiste nell'assemblaggio di una macchina tipo.

In questa fase andremo ad analizzare gli ingombri dei componenti, l'accessibilità interna, l'efficienza della ventilazione e l'impatto estetico finale.

Abbiamo scelto volutamente un sistema abbastanza ingombrante, compatibilmente con le dimensioni compatte del case.

La nostra piattaforma prevede l'utilizzo di una mainboard Asus Maximus V Gene in formato mATX, un sistema di raffreddamento a liquido All-in-One Corsair H100, un alimentatore modulare Corsair AX1200 e, infine, una AMD Radeon HD 6970 avente una lunghezza superiore alla media.

↔



↔

Le quattro foto soprastanti mostrano, molto sinteticamente, alcune delle fasi dell'installazione dei componenti all'interno del nostro Obsidian 350D.

Per l'assemblaggio si è proceduto ad installare il sistema di raffreddamento compatto, quindi la mainboard, successivamente l'alimentatore, per poi passare alle ventole e alle varie schede di espansione e, in ultimo, al sistema di storage.

Lo spazio di manovra, come potete immaginare, non è dei migliori su un case di questo tipo, motivo per cui, per lavorare con maggiore tranquillità, abbiamo proceduto alla rimozione temporanea del cestello per le periferiche da 3,5", che ha consentito di collegare tutti i cavi necessari all'alimentatore modulare.

La presenza delle asole↔ per il passaggio dei cavi, munite di "guarnizioni flangiate" e dei supporti per il relativo fissaggio, hanno permesso una disposizione razionale degli stessi e di nascondere alla vista una buona parte nel vano opposto.

La scelta di un alimentatore più compatto rispetto all'AX1200 da noi impiegato, come per esempio il modello da 860W, ci avrebbe consentito di sfruttare l'intera lunghezza delle asole passacavi, facilitando notevolmente una delle fasi più laboriose dell'assemblaggio del PC.



↔

L'impatto visivo, nonostante il considerevole numero di cavi provenienti dall'alimentatore e dalle varie periferiche, risulta decisamente gradevole ed ordinato grazie alla presenza delle asole precedentemente menzionate.

Le porzioni di cavi non visibili trovano posto nello spazio a disposizione tra il retro del vassoio della scheda madre e il pannello di destra.

Considerata l'esigua distanza esistente tra questi due elementi, il raggruppamento dei cavi deve essere fatto in maniera molto meticolosa al fine di ridurre al minimo lo spessore dei vari fasci di cavi che andranno ancorati agli appositi ponticelli, tramite le fascette di plastica in dotazione.

Il risultato finale, estetica a parte, è un cablaggio che consente di ottenere dei flussi di aria corretti per il raffreddamento della componentistica interna ed una perfetta chiusura del pannello di destra.

↔



↔

A lavoro ultimato possiamo ritenerci soddisfatti del risultato ottenuto che, a nostro avviso, è veramente degno di nota.

↔



Per coloro che non si accontentano, abbiamo operato sull'Obsidian 350D anche un leggero modding, consistente nella sostituzione di alcune ventole con delle Corsair AF120 Quiet e nell'utilizzo delle nuove memorie Corsair Vengeance Pro 2400MHz con profili di colore rosso.

Come potete osservare, il look del case guadagna quel pizzico di aggressività che, per un PC Gaming come quello da noi assemblato, non guasta mai.



↔

↔

9. Conclusioni

9. Conclusioni

↔

L'Obsidian 350D completa nel miglior dei modi una linea di cabinet che sta riscuotendo un notevole successo di mercato grazie al design e agli standard qualitativi che noi tutti conosciamo, permettendo anche agli utenti muniti di sistemi Micro ATX di fregiarsi del brand Obsidian.

Nonostante le dimensioni compatte, questo case riesce a concentrare buona parte delle soluzioni tecnologiche adottate sui fratelli maggiori; non mancano, infatti, soluzioni specifiche per agevolare il cable management, così come quelle per l'installazione tool free delle periferiche, i filtri removibili antipolvere e tanti altri piccoli particolari che possono fare la differenza in fase di acquisto.

Il design, molto raffinato, riprende molto da vicino quello dell'Obsidian 900D con il quale condivide il disegno dei montanti e del pulsante di accensione, oltre che le linee semplici e prive di fronzoli che caratterizzano tutti i modelli della linea.

Di ottimo livello la robustezza e l'assemblaggio delle varie parti che non presentano disallineamenti o imperfezioni di qualsiasi genere, così come la verniciatura assolutamente senza alcuna sbavatura.

Molto curata la razionalizzazione degli spazi interni che possono essere ulteriormente ampliati tramite la rimozione dei cestelli per le unità di storage, al fine di↔ migliorare il ricircolo d'aria o, più semplicemente, per agevolare le fasi di assemblaggio.

Di grande rilievo la possibilità di installare fino a due radiatori a doppia ventola, una prerogativa che nemmeno case Mid Tower di un certo livello riescono a vantare.

Il sistema di raffreddamento interno nella configurazione standard si è dimostrato abbastanza efficiente e silenzioso e, all'occorrenza, può essere ulteriormente potenziato con l'aggiunta di ulteriori ventole in base alle proprie esigenze.

Il prezzo di vendita in↔ Italia del Corsair Obsidian 350D si aggira sui 105 €, comprensivi di IVA, a nostro avviso congruo per le caratteristiche e la qualità costruttiva messe in luce.

Per chi volesse spendere qualcosa in meno, ricordiamo che è disponibile anche la versione con il

pannello di sinistra senza finestra in plexiglass a un costo di 95 €,

↔

Voto: 5 stelle

↔



PRO

- Design
- Qualità dei materiali
- Cable management
- Raffreddamento interno
- Predisposizioni per impianti di watercooling

CONTRO

- Esiguo spazio per il contenimento dei cavi sul lato destro

↔ ↔

Si ringraziano Corsair e Drako.it
(http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=11861#.UbyJQTxH6Vw) per l'invio del sample oggetto della nostra recensione.

↔

